

Nel pomeriggio è toccato a Guido Vitiello con "Il lettore sul lettino" e Rosa Teruzzi con "Gli amanti di Brera"

LECCO - Ha preso il via ufficialmente **Leggermente edizione 2022** che quest'anno ha come tema "**La Sfida della Parola**". Un inizio davvero importante con una sala gremita per tornare ad assaporare il clima delle edizioni tradizionali di **Leggermente**. Merito di una scrittrice come **Michela Marzano** che ieri sera, sabato, ha conquistato tanti lecchesi accorsi davvero numerosi presso la **sala conferenze di Palazzo del Commercio** per la serata voluta da **Assocultura Confcommercio Lecco**.



Al centro l'ultimo libro della giornalista e docente "**Stirpe e vergogna**" (Rizzoli), un libro autobiografico che racconta la storia del nonno di Michela Marzano, Arturo, e del segreto di famiglia che per decenni è stato tenuto nascosto, ovvero del suo essere un esponente della

Leggermente parte col botto, pienone per Michela Marzano con
“Stirpe e vergogna” | 2

prima ora (e di spicco) del regime fascista. Stimolata dalle domande della **moderatrice Chiara Ratti**, la scrittrice ha ripercorso l'indagine alla scoperta dei documenti e delle informazioni sul nonno fascista: “Ho messo insieme diversi tasselli e ho capito tante cose di mio padre. Ho colto la sofferenza e la vergogna. Ho scoperto il potere distruttivo dei silenzi e dei segreti”.



Il rapporto col padre e il suo “rimosso” è quasi in parallelo la rimozione fatta dall'Italia:
“Manca il raccontarsi e il raccontarci: se non fai i conti con la storia questo comporta avere

scheletri nell’armadio. Il mio è sempre stato un rapporto complicato con papà che però ho sempre amato tanto”.

Un romanzo che incrocia memoria e storia con il rigore che è tipico di Michela Marzano: “Memoria e storia a tratti si intrecciano e a tratti divergono. Noi ricordiamo le cose per come sono state vissute. La memoria elabora, interpreta e inventa. Ci sono i documenti (ma si prova a negarli) e c’è la storia ufficiale e alla fine c’è l’indignazione”.

La prima giornata di **Leggermente** si è aperta nel pomeriggio di sabato al Libraccio con la **giornalista e scrittrice Rosa Teruzzi**, intervistata da **Chiara Ratti**. Tante persone si sono raccolte nella **libreria di via Cavour** per ascoltare i segreti del nuovo **romanzo “Gli amanti di Brera”** (Sonzogno) che vede ancora una volta protagoniste le Miss Marple del Giambellino.



Da sinistra, la giornalista e scrittrice Rosa Teruzzi con la moderatrice Chiara Ratti

Leggermente parte col botto, pienone per Michela Marzano con
"Stirpe e vergogna" | 4

La romanziera, originaria di Villasanta ma con profondi legami con il nostro territorio in particolare con Colico, ha parlato dei suoi personaggi (da Libera a Vittoria passando per Iole) e delle sue scelte narrative, della sua amicizia con **Sveva Casati Modigliani** e della sua passione per il "mito Scerbanenco".



Alle 18.15, nella sala conferenze del palazzo del Commercio di Lecco, è toccato a **Guido Vitiello** raccontare della sua ultima fatica: **"Il lettore sul lettino"** (Giulio Einaudi Editore), un libro davvero divertente dove l'autore racconta in maniera superba tic, manie e stravaganze di chi ama e legge libri.